



N. 171 - giugno 2017

Disegni di legge AA.SS. nn. 2304 e 2355-A - “Istituzione dell'anno ovidiano e celebrazione della ricorrenza dei duemila anni dalla morte di Ovidio”

Premessa

Il disegno di legge deriva dall'unificazione delle due seguenti proposte: l'A.S. [2304](#), recante '*Disposizioni per la celebrazione dei duemila anni dalla morte di Publio Ovidio Nasone*' e l'A.S. [2355](#), recante '*Istituzione dell'anno ovidiano e celebrazione della ricorrenza dei duemila anni dalla morte di Ovidio*'.

Il disegno di legge in esame si propone di far conoscere agli studenti in modo più capillare l'opera di Ovidio, attraverso progetti e iniziative di enti pubblici e privati, in un programma di manifestazioni culturali, nazionali e internazionali, che promuovono anche la valorizzazione dei luoghi ovidiani.

L'AS n. [2304](#) è stato presentato il 23 marzo 2016 ed assegnato in sede referente alla 7^a Commissione permanente del Senato il 29 aprile 2016, con pareri delle Commissioni Affari costituzionali, Bilancio e Questioni regionali; il disegno di legge è stato esaminato dalla Commissione dal 13 settembre 2016 (in congiunzione con l'AS n. [2355](#)) al 3 maggio 2017.

Contenuto

Il disegno di legge si compone di **5 articoli**.

L'**articolo 1** definisce le finalità del disegno di legge, volto a salvaguardare e a promuovere il patrimonio culturale, storico, artistico e letterario di Publio Ovidio Nasone in ambito nazionale e internazionale, nella ricorrenza dei duemila anni dalla sua morte (**comma 1**).

A tali fini, il **comma 2** istituisce, nel 2017, l'«anno ovidiano» per rimarcarne l'importanza storica.

L'**articolo 2** elenca gli interventi da intraprendere al fine di promuovere la figura e l'opera dell'autore, finanziando progetti negli anni 2017 e 2018, di promozione, ricerca, salvaguardia e conoscenza della vita, dell'opera e dei luoghi legati alla figura di Ovidio. In particolare, si prevede:

- il sostegno ad attività didattico-formativa e culturali finalizzate a promuovere, in Italia e all'estero, la conoscenza della vita e dell'opera di Ovidio (**co. 1, lett. a**));

- il recupero, restauro e riordino del materiale storico e artistico ovidiano, l'individuazione nella città di Sulmona di una sede idonea a ospitare il museo «Ovidio» (**co. 1, lett. b**));
- il recupero edilizio e riorganizzazione dei luoghi legati alla sua vita e alla sua opera, a Sulmona o nella Valle Peligna, anche attraverso interventi di potenziamento delle strutture esistenti che possano comportare minimi aumenti di volumetria (**co. 1, lett. c**));
- la costituzione di un Parco letterario ovidiano, quale itinerario turistico-culturale (**co. 1, lett. d**));
- la realizzazione di un gemellaggio istituzionale tra la città di Sulmona e la città di Roma, luogo in cui soggiornò a lungo, e la prosecuzione del gemellaggio esistente tra la città di Sulmona e la città di Costanza, in Romania, luogo dell'esilio (**co. 1, lett. e**));
- la promozione della ricerca in materia di studi ovidiani, anche attraverso la pubblicazione di materiali inediti e la previsione di borse di studio rivolte a studenti universitari e delle scuole secondarie di secondo grado (**co. 1, lett. f**)).

Infine, la **lettera g**) del medesimo comma 1 prevede la realizzazione di ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità del provvedimento in esame.

L'**articolo 3** istituisce, al **comma 1**, il Comitato promotore delle celebrazioni ovidiane, presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri, composto dai Ministri dei beni e delle attività culturali e del turismo e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, o da loro delegati, dal presidente della regione Abruzzo, dal sindaco del comune di Sulmona, dal presidente della Destinazione turistica di Sulmona-[DMC Cuore dell'Appennino](#)¹, da tre personalità di chiara fama della cultura e letteratura latina, esperti della vita e delle opere di Ovidio, nominati con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

In relazione all'istituzione dei comitati nazionali per lo svolgimento di celebrazioni e manifestazioni culturali di particolare rilevanza si veda [la Nota Breve del Servizio Studi del Senato n. 166 di maggio 2017](#).

Ai sensi del **comma 2**, il Comitato promuove, valorizza e diffonde, in Italia e all'estero, la conoscenza della vita e dell'opera di Ovidio.

In base al **comma 3**, il Comitato rimane in carica fino al 31 dicembre 2018, data entro la quale trasmette al Presidente del Consiglio dei ministri, per l'invio alle Camere, una relazione conclusiva sulle iniziative realizzate, nonché il rendiconto sull'utilizzo dei contributi assegnati.

Il **comma 4** disciplina l'istituzione di un Comitato scientifico da parte del Comitato promotore. Il Comitato scientifico è composto da non più di dieci personalità di chiara fama della cultura e letteratura latina, esperti della vita e delle opere di Ovidio, e formula gli indirizzi generali per le iniziative di cui all'articolo 2. Sono componenti di diritto del Comitato scientifico i tre esperti nominati ai sensi del comma 1, tra i quali il Comitato elegge il proprio coordinatore.

In base al **comma 5**, il Comitato promotore, sulla base degli indirizzi del Comitato scientifico, redige un programma delle attività, ne monitora l'attuazione e individua i soggetti attuatori di ogni specifica attività. Al fine di garantire trasparenza e pubblicità, entro il 31 dicem-

¹ Si veda anche il [Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo n. 53 del 15 settembre 2010](#), p. 100, § 6.1.2.

bre 2018 il Comitato promotore pubblica nel proprio sito istituzionale la relazione conclusiva, insieme agli atti e al rendiconto sull'utilizzo dei contributi ricevuti.

Secondo quanto previsto dal **comma 6**, ai componenti dei Comitati non sono riconosciuti compensi, mentre eventuali costi di funzionamento sono posti a carico del contributo straordinario di cui al successivo articolo 4.

In base al **comma 7**, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca è istituito un Comitato di giovani studiosi dell'opera ovidiana, di età inferiore a venticinque anni, denominato «Comitato dei cinquanta ovidiani», selezionati con un apposito bando da emanare entro due mesi dalla data della sua entrata in vigore. Il Comitato dei cinquanta ovidiani formula proposte al Comitato promotore ed elegge al proprio interno tre rappresentanti che partecipano ai lavori di tale Comitato senza diritto di voto. Il Comitato promotore può autorizzare la concessione ai componenti del Comitato dei cinquanta ovidiani di buoni studio per particolari iniziative volte all'approfondimento degli studi sulla vita e l'opera di Ovidio, a valere sul contributo straordinario di cui all'articolo 4.

L'**articolo 4** attribuisce un contributo straordinario di € 350.000 per ciascuno degli anni 2017 e 2018 in favore del Comitato promotore, per la predisposizione e l'attuazione di un programma di interventi finanziari e di iniziative culturali, informative, scientifiche ed educative e alla realizzazione di un sito istituzionale.

Infine l'**articolo 5** reca la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal predetto contributo straordinario, pari a € 350.000 per ciascuno degli anni 2017 e 2018, ai quali si provvede - in base al **comma 1** - mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa prevista dall'[articolo 1, comma 349, della legge 208/2015](#) (legge di stabilità 2016).

Il richiamato **comma 349** ha autorizzato la spesa di **30 milioni di euro annui**, a decorrere **dal 2016**, per il funzionamento degli Istituti afferenti al settore degli **archivi** e delle **biblioteche**, nonché degli **Istituti centrali** e di quelli **dotati di autonomia speciale** di cui all'art. 30, co. 1 e 2, lett. *b*), del [DPCM 171/2014](#), recante il nuovo regolamento di organizzazione del MIBACT.

Le risorse sono iscritte nello stato di previsione del MIBACT.

a cura di: A. Minichiello

